

NEL 2015 BIKEMI A BATTERIA

Il governo stanziava 4 milioni: in arrivo mille bici elettriche

Chiara Campo a pagina 2

= **Accordo** Il governo stanziava 4 milioni =

Mille bici elettriche per arrivare a Rho

*Pm10 in calo, un anno fa Milano aveva sfiorato il limite già al 2 marzo***Chiara Campo**

■ Se ne parla dal dicembre 2013, con l'allora ministro all'Ambiente Corrado Clini il **Bikemi** elettrico sembrava già cosa fatta. Con il cambio di governo, sono ripartite le trattative tra Milano e Roma per rimettere in pista il progetto. E ieri il neo ministro Gian Luca Galletti, in città da tre giorni per i vertici del semestre Ue, ha fatto tappa a Palazzo Marino per siglare il protocollo d'intesa con il sindaco Giuliano Pisapia. Milano avrà mille biciclette a pedalata assistita entro l'inizio di Expo (forse prima, ma le istituzioni non si sono sbilanciate). Con i 4 milioni di euro stanziati dal governo verranno realizzate ottanta nuove stazioni del **bike sharing**, sistemate prevalentemente in centro e lungo l'asse che porta verso Rho-Però oltre - sa va sans dire - agli ingressi del sito Expo. Una quindicina di chilometri dal Duomo all'Esposizione. A evento concluso, anticipa il sindaco, «in ottica di città metropolitana» verranno trasferite in luoghi della periferia che portano verso i Comuni dell'inter-

land, per favorire lo spostamento dei pendolari per diversi chilometri con un mezzo ecologico ma meno faticoso della bici tradizionale. «Con le bici non si salverà il pianeta ma certo si dà il buon esempio» commenta Galletti. Il servizio **Bikemi** partito quando era sindaco Letizia Moratti può contare oggi su 199 stazioni e 3.500 bici gialle, i cittadini hanno effettuato nel 2013 quasi due milioni di prelievi. I mille modelli elettrici sono esteticamente quasi identici al sistema, gestito sempre da Clear Channel, sarà integrato con quello attuale, quindi tutte le bici potranno essere lasciate negli stalli tradizionali, sia vecchi che quelli di prossima realizzazione. In questo modo si potrà scegliere in ogni zona come muoversi, a seconda della stanchezza o del caldo. L'autonomia delle batterie agli ioni di litio sarà di 50 chilometri, quando la carica scenderà al 20% il software lo segnalerà e nel giro di 15/20 minuti arriveranno i tecnici a ricaricarla. I clienti, assicurano, non rischiano di rimanere a piedi, il sistema non rilascerà le bici elettriche finché non avranno raggiunto il livello

adeguato e i furgoncini per le manutenzioni gireranno con batterie cariche per la sostituzione in loco. Ogni nuova stazione avrà in media trenta stalli, con allacci elettrici, e potranno essere ricollocati in modo semplice a fine Esposizione. Si dovrebbe usare un'unica tessera, il costo del prelievo «dipenderà dagli sponsor - afferma Pisapia - ma sono certo che resterà competitivo».

C'è una buona notizia intanto sul fronte smog, riferita ieri dal presidente Arpa Bruno Simini e dall'assessore regionale all'Ambiente Claudia Maria Terzi: dopo i primi 6 mesi dell'anno Milano non ha ancora sfiorato il bonus di sfioramenti delle polveri sottili concessi dall'Ue, oltre i quali si rischia una multa. In Lombardia, e in particolare a Milano, «c'è stato un miglioramento della qualità dell'aria - confermano - e il pm10 è in forte diminuzione». La soglia limite di 35 giorni con concentrazioni oltre i 50 microgrammi al metro cubo l'anno scorso fu superata già al 2 di marzo. I dati «sono incoraggianti - afferma l'assessore Terzi -, stiamo lavorando bene».

**UN'AUTONOMIA
DI 50 CHILOMETRI**

Un modello di **Bikemi** nella versione con batteria agli ioni di litio. L'autonomia è di 50 chilometri garantiti, con la carica al 20% non si sganceranno

